

Catanzaro - Provincia

CHIARAVALLE Messa definitivamente la parola fine alla querelle elettorale che si protraeva dal 2011

Tino è sindaco, lo ha deciso il CdS

Confermato il responso delle urne e reso valido il verbale del seggio 1

Vincenzo Iozzo
CHIARAVALLE CENTRALE

Il Consiglio di Stato ha messo la parola fine sul risultato elettorale del maggio 2011. In sintesi viene confermato il responso delle urne e reso valido il verbale del presidente del seggio numero 1 che aveva racchiuso i risultati delle altre otto sezioni dove si era votato.

Quattro voti di preferenza in più alla lista "Chiaravalle - Futura" guidata dal sindaco Gregorio Tino, bastano per dare la giusta tranquillità alla legislatura del centrodestra, che ha rotto 18 anni di egemonia del centro-sinistra. L'udienza si era tenuta a Roma lo scorso 6 novembre, poi la decisione finale.

In questa direzione la quinta sezione del Consiglio di Stato (presidente Stefano Baccarini, consiglieri Vito Poli, Francesco Caringella e Carlo Schilardi, estensore Nicola Gaviano) ha emesso il verdetto che respinge il ricorso del consigliere di minoranza del Partito Democratico Giuseppe Maida, condannando l'ex inquilino della sede municipale di via Castello al pagamento delle spese processuali e al rimborso alla Prefettura delle spese vive, sostenute per lo scrutinio delle schede contestate.

Gregorio Tino, adesso, potrà continuare ad amministrare anche se in questi 18 mesi si è sempre manifestato tranquillo e fiducioso, consapevole del fatto che il percorso amministrativo si presentava difficile e tortuoso.

«Si chiude un capitolo durato quasi due anni - ha dichiarato alla "Gazzetta del Sud" l'avvocato Giuseppe Pitaro, di Catanzaro, che ha difeso l'ammini-



Giuseppe Maida, ex primo cittadino e ricorrente, è stato condannato a risarcire anche le spese sostenute nella vicenda dalla Prefettura

strazione comunale in carica e rende giustizia alla città di Chiaravalle Centrale e agli elettori che si sono presentati ai seggi.

Questo il commento di Giuseppe Pitaro, legale di fiducia del sindaco Gregorio Tino che, assieme all'avvocato Oreste Morcavallo, hanno seguito tutta la vicenda amministrativa del dopo voto del maggio 2011 dal Tribunale amministrativo regionale di Catanzaro sino al Consiglio di Stato di Roma.

Giudizi strettamente tecnici, senza alcun accenno al risvolto

politico, perché il primo pensiero è andato alla legittimità delle votazioni e del risultato venuto fuori con l'elezione di Gregorio Tino alla carica di primo cittadino.

I giudici hanno dunque dichiarato improcedibile il ricorso incidentale del controinteressato per sopravvenuta carenza di interesse.

Nel corpo della sentenza è emersa pure l'inconsistenza delle contestazioni valutate prima dai giudici amministrativi della città capoluogo, in quanto il Consiglio di Stato ha ritenuto

non valide le argomentazioni e alcune integrazioni documentali presentate da Eugenio Piccozza, Annalisa Di Giovanni ed Evelina Porcelli, i legali del ricorrente Giuseppe Maida.

Ad innescare il contenzioso, come dicevamo, il responso delle urne.

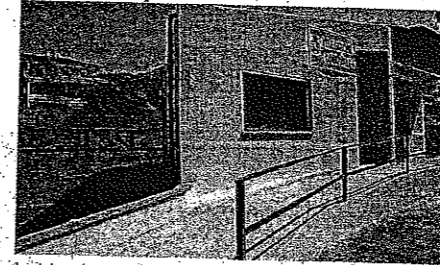
1.335 voti per Gregorio Tino, 1.331 per Giuseppe Maida ex primo cittadino uscente.

In prima battuta il ricorso al verbale dei presidenti delle sezioni e di proclamazione degli eletti alla carica di amministratori del Comune, dove si parla-

va di illegittimità e annullamento integrale delle operazioni elettorali.

Il rappresentante del Partito democratico aveva puntato tutto su, eventuali, nuove elezioni perché le doglianze erano state circoscritte a tre sezioni elettorali sulle otto attive. Argomentazioni che non hanno convinto i giudici romani.

Ieri, dopo tanto, è arrivata la sentenza definitiva del Consiglio di Stato che ha messo la parola fine all'intricata querelle politica che ha visto protagonisti Chiaravalle. 4



La delegazione municipale dove funzionerà anche lo sportello sociale

**SATRIANO Sia in Marina che in Centro
Categorie protette
e stranieri, operativo
lo sportello sociale**Raffaèle Ranieri
SATRIANO

Da ieri, lunedì 7 gennaio, è stato aperto uno sportello di assistenza sociale sia in Marina che nel centro storico.

Lo sportello, come si precisa in un comunicato dell'"Associazione del Centro Anziani" di Satriano, è aperto al pubblico a Satriano centro nella sede del sodalizio (ex guardia medica) ogni mercoledì dalle 9.30 alle 12.30. A Satriano Marina, invece, è aperto nei locali della delegazione comunale il lunedì e il venerdì dalle 9.30 alle 12.30. L'apertura del particolare sportello sociale è riservato a tutti i cittadini, in particolare modo gli anziani, ma anche tutte le altre fasce sociali quali giovani, famiglie ed immigrati. Gli interessati possono trovare aiuto e assistenza nella compilazione della modulistica varia e nel disbrigo di pratiche. L'obiettivo è quello di favorire la comunicazione tra i cittadini e la realtà sociale e territoriale per facilitarne l'accesso alle informazioni, alle opportunità ed ai diritti dei cittadini stessi.

«È una nuova realtà - dichiara alla "Gazzetta del Sud" il sin-

daco Michelé Drosi - che si propone nel nostro territorio a significare la grande attenzione che la nostra amministrazione continua a porre in favore delle categorie deboli. Categorie da intendersi non solo disabili e anziani, ma anche alla sempre crescente fascia di immigrati, di profughi che da qualche tempo stanno prendendo dimora soprattutto in Marina. Lo sportello vuole soprattutto esprimere anche la vicinanza delle istituzioni alla gente e ai bisogni di queste persone che, altrimenti, potrebbero girovagare, spesso a vuoto, per quelle che sono le loro necessità primarie».

E il presidente degli "Anziani", Carmine Battaglia, da parte sua sottolinea la funzione che può assumere anche l'aggregazione del centro nel territorio e che da poco ha anche una sede propria nel centro storico di Satriano.

«Ci adopereremo perché queste persone - conclude Carmine Battaglia - non si sentano abbandonate, ma seguite e confortate dalla simpatia e dall'aiuto a rimanere inseriti, o a inserirsi, nella società che continua ad avere sempre bisogno della loro esperienza».